

Codice A1702A

D.D. 30 gennaio 2017, n. 74

**L.r. n. 5/12. D.G.R. n. 115-6742 del 3 agosto 2007. Criteri per il riparto del fondo regionale relativo al risarcimento danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole.**

Premesso che:

con D.G.R. n. 115-6742 del 3 agosto 2007 “Artt. 55 e 58 l.r. 70/96. Riparto dei fondi agli ATC e CA per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole. Nuove determinazioni” è stata individuata la procedura di riparto dei fondi e previsto un contributo integrativo “una tantum” fino al raggiungimento di almeno il 90% del danno complessivamente accertato in ciascun ATC e CA, fino al 2006;

il Settore competente, in mancanza di altre e diverse disposizioni, ha applicato tale procedura e parametri anche negli anni successivi al 2006.

Considerato che la L.r. n. 5/12 ha abrogato la L.r. 70/96 e con essa è decaduto anche il comitato, previsto dall'articolo 55 della suddetta legge, istituito per la gestione del fondo di cui all'articolo 26 della legge 157/92.

Preso atto che la nuova legge regionale sulla gestione venatoria è depositata agli atti della competente commissione consigliare in attesa di essere valutata ed approvata dal Consiglio Regionale e che nelle more verrà sottoposto alla Giunta Regionale un provvedimento finalizzato a costituire tale comitato, ma che comunque necessità di tempi tecnici per la sua definizione e formazione.

Considerata quindi l'esigenza di provvedere al riparto dei fondi per i danni provocati dalla fauna selvatica alle coltivazioni agricole e rendicontati dagli ATC e CA, compatibilmente con le risorse allo scopo stanziare a bilancio regionale.

Ritenuto di applicare, in mancanza di altre indicazioni e nelle more della costituzione del predetto comitato per la definizione di nuove linee guida per la gestione dei danni, la procedura e i parametri di cui alla D.G.R. n. 115-6742 del 3 agosto 2007.

Visto il D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”.

Tutto ciò premesso,

il dirigente

visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visti gli articoli 17 e 18 della L.r. 23/08 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la L.r. n. 7/2001;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016,

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

- di mantenere, per il riparto dei fondi agli ATC e CA per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole e compatibilmente con le risorse allo scopo stanziata a bilancio regionale, la procedura e i parametri di cui alla D.G.R. n. 115-6742 del 3 agosto 2007, fino alla definizione delle nuove linee guida per la gestione dei danni a cura del comitato previsto dall'articolo 26 della legge 157/92;
- di tenere conto di eventuali compensazioni o di acconti già erogati.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione è soggetta alla pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del comma 1, articolo 26 del D.lgs 33/2013 e s.m.i..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore  
Dr. Paolo Balocco